



Tel.: 0862/632443

prot.tribsolv.laquila@giustiziacert.itsegreteria.tribsolv.laquila@giustizia.it

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA – L'AQUILA

-----ooOoo-----

BANDO PER LA SELEZIONE DI CANDIDATI A TIROCINIO

FORMATIVO EX ART. 73 D.L. 69/2013

(convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modifiche)

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Vista la L. 09/08/2013 N. 98 e successive modifiche, il cui art. 73 prevede la possibilità, per una sola volta, di un periodo di formazione presso gli uffici giudiziari per la durata di 18 mesi per “i laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42 ter, secondo comma, lett. G) R.D. 30/01/1941 n. 12, che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trent'anni di età”;

Rilevato che il predetto tirocinio formativo può essere svolto “contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione”;

Visto l'art. 50 comma 2° del D.L. 24/06/2014, N. 90 (convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, N. 114), che ha inserito nell'articolo 73 del D.L. 69/2013 il comma 11 bis, in base al quale, tra l'altro, “L'esito positivo dello stage, come attestato a norma del comma 11, costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni”;

Considerato che il comma 13 già prevedeva che “Per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio l'esito positivo dello stage di cui al presente articolo è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale” e il comma 15 che “L'esito

positivo dello stage costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario”;

Preso atto che i criteri di accesso e di selezione dei richiedenti rimangono quelli previsti dal comma 2 dell'art. 73, che si trascrive integralmente: *“Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti di cui al comma 1 si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea”;*

Evidenziato che il tirocinio avrà ad oggetto l'attività di assistere e coadiuvare i magistrati che ne fanno richiesta, anche con compiti di studio, con accesso ai fascicoli processuali – eccettuati quelli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versano in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale svolgono il tirocinio -, partecipazione alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di consiglio, salvo che il magistrato affidatario ritenga di non ammetterli. In particolare, il tirocinio si articolerà nelle seguenti fasi:

1) Prima fase:

Apprendimento della materia attraverso lo studio del diritto penitenziario e l'affiancamento al magistrato affidatario nell'ordinaria attività giudiziaria.

Studio della giurisprudenza di legittimità e della Corte Costituzionale formata nella materia relativa all'accesso ai benefici penitenziari nelle ipotesi di condanne per i delitti di cui all'art. 4 bis dell'ordinamento penitenziario.

Studio della dottrina e della giurisprudenza di legittimità e di merito in materia di reclamo ex art. 35 O.P., relativa alla tutela giurisdizionale delle posizioni soggettive inerenti i diritti inviolabili della persona ristretta.

2) Seconda fase:

2.1. Studio e approfondimento dei fascicoli assegnati al magistrato affidatario relativi ai procedimenti di competenza del magistrato di sorveglianza che si definiscono senza il contraddittorio delle parti: permessi premio, permessi per gravi motivi, liberazione anticipata, applicazione provvisoria delle misure alternative, decreti di sospensione delle misure alternative.

2.2. Attività preparatorie dell'udienza collegiale:

Studio dei fascicoli, direzione dell'istruttoria e redazione dello schema della relazione orale per la camera di consiglio, per i procedimenti riguardanti i condannati liberi, ex 656 c. 5 c.p.p..

Partecipazione all'udienza collegiale e alla discussione in camera di consiglio.

2.3. Attività preparatorie all'udienza monocratica:

Studio dei fascicoli assegnati relativi ai procedimenti di reclamo ex art. 35 O.P. e dei procedimenti di applicazione delle misure di sicurezza.

2.4. Ricerca giurisprudenziale sulle questioni di diritto discusse con il magistrato affidatario, raccolta e selezione di massime giurisprudenziali pertinenti alla fattispecie oggetto del procedimento.

2.5. Redazione, previa discussione con il magistrato affidatario per la individuazione dei punti fondamentali e dello schema di ragionamento, di bozze di provvedimenti emessi senza il contraddittorio delle parti (liberazione anticipata, permessi premio nei confronti di condannati per

reati comuni, permessi per gravi motivi, applicazione provvisoria di misure alternative) e delle ordinanze del Tribunale più semplici (ammissione alle misure alternative dei condannati con sospensione dell'ordine di esecuzione).

3) Fase finale

3.1. Studio dei fascicoli riguardanti le istanze di concessione di permessi premio formulate da detenuti condannati per delitti di criminalità organizzata, di cui all'art. 4 bis c. 1 O.P.

Approfondimento e discussione con il Magistrato delle questioni emergenti dal caso di specie, concernenti l'espiazione della pena inflitta per i reati ostativi, lo scorporo di cumuli, il computo del quantum minimo di pena da espiare etc:

3.2. Attività preparatorie dell'udienza collegiale:

Studio dei fascicoli e redazione dello schema della relazione orale per la camera di consiglio nei procedimenti incidentali instaurati avanti al Tribunale ex art. 58 ter O.P., di accertamento delle condizioni di ammissibilità delle istanze di permesso premio e di misure alternative formulate dai detenuti condannati per delitti di criminalità organizzata, ricompresi nell'art. 4 bis c. 1 O.P. (accertamento della *collaborazione, impossibilità o inesigibilità* della stessa);

Partecipazione all'udienza collegiale e alla discussione in camera di consiglio.

3.3. Attività preparatorie all'udienza monocratica:

Studio dei fascicoli assegnati dal magistrato affidatario e redazione dello schema della relazione orale per l'udienza, relativi ai procedimenti di reclamo ex art. 35 O.P. e di applicazione delle misure di sicurezza.

Partecipazione all'udienza.

3.4. Redazione di bozze di provvedimenti:

Redazione, previa discussione con il magistrato affidatario per la individuazione dei punti fondamentali e dello schema di ragionamento, di bozze di ordinanze relative ai procedimenti instaurati ex artt. 4 bis e 58 ter O.P. e di ordinanze in materia di reclami ex art. 35 O.P.

3.5. Collaborazione nell'aggiornamento della raccolta di dottrina e giurisprudenza:

Collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento della raccolta di dottrina e giurisprudenza dei magistrati dell'Ufficio in materia di reclami ex art. 35 O.P., con individuazione e approfondimento delle questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse.

3.6. Massimazione o sintesi delle pronunce più significative del magistrato affidatario.

L'ammissione avrà luogo all'esito di un colloquio di orientamento e conoscenza con il magistrato coordinatore.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito **Progetto Formativo** in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il Magistrato affidatario.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un'**Attestazione della Frequenza** del tirocinio corredata da breve relazione del Magistrato affidatario.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

1. Seguire le indicazioni del Coordinatore e del Magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
2. Rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
3. Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;

4. Rispettare gli orari concordati con il Magistrato affidatario;
5. Astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al Magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
6. Indicare al Magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

Rilevato, inoltre, che:

- Il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative.
- **Lo svolgimento del tirocinio non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né obblighi previdenziali ed assicurativi**
- Il tirocinio potrà essere compiuto contemporaneamente alla frequenza di Scuole di Specializzazione per le professioni Legali

DETERMINA

in **n. 3 (tre)** i posti disponibili per i tirocini formativi presso il Tribunale di Sorveglianza dell'Aquila. In caso di numero di domande in misura superiore ai posti disponibili, si terrà conto dei criteri selettivi previsti dall'art. 73 comma 2° del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013.

FISSA

Il giorno 20/09/2018 ore 12,30, come termine per la presentazione delle domande e della documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra indicati, anche mediante autocertificazione a norma degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Le domande possono essere presentate presso la Segreteria del Tribunale di Sorveglianza dell'Aquila, sita in L'Aquila, Via Pile, 7, o inviate a mezzo di Racc. A.R. o PEC al seguente indirizzo prot.tribsolv.laquila@giustiziacert.it

DISPONE

l'inserimento del presente bando nel sito internet della Corte di Appello di L'Aquila, nonché l'affissione dello stesso presso gli spazi autorizzati della sede dell'Ufficio.

Con le medesime modalità saranno pubblicati i nominativi degli ammessi e, in generale l'esito della selezione.

Ogni ulteriore informazione sulle proposte di tirocini può essere trovata sul sito del Ministero della Giustizia. alla pagina: https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_10_3.wp?tab=d (Percorso: Home → come fare per → Studio e formazione → Fare un tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari) o richiesta alla segreteria del Tribunale di Sorveglianza - Tel.: 0862/632443 - e.mail: segreteria.tribsorv.laquila@giustizia.it.

L'Aquila, li 04/08/2018

IL PRESIDENTE
Maria Rosaria PARRUTI

